

La priorità è l'incolumità delle persone

Perdurano gli eventi sismici, anche di grado elevato, che stanno colpendo vaste aree del territorio regionale e che nella giornata odierna hanno provocato nuovi dolorosi lutti,

considerato il rischio per l'incolumità degli allievi e del personale scolastico, anche in ragione della necessità di riavviare le complesse procedure di accertamento dei requisiti di agibilità degli edifici scolastici,

come già comunicato nel corso della giornata alle diverse Istituzioni interessate,

ferma restando la competenza in capo agli Enti Locali di disporre la sospensione dell'attività didattica o la chiusura delle istituzioni scolastiche, ove imposto dalle condizioni di eccezionalità,

considerata inoltre la nota dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna prot. 7229 diffusa in data odierna, nella quale si precisa che le assenze dovute al terremoto non compromettono la validità dell'anno scolastico e la possibilità della valutazione degli alunni, in considerazione dell'eccezionalità e della gravità degli eventi;

il Vice Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna, dott. Stefano Versari, e l'Assessore all'Istruzione della Regione Emilia-Romagna, dott. Patrizio Bianchi, confermano l'opportunità di prevedere la sospensione delle attività didattiche nelle zone più gravemente colpite, nelle giornate del 30 e 31 maggio e 1 giugno p.v.

Il Vice Direttore Generale
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
f.to Stefano Versari

L'Assessore Scuola, formazione
professionale, università e ricerca, lavoro
f.to Patrizio Bianchi

Bologna, 29 maggio 2012

Ai Sindaci delle aree colpite dal terremoto
Ai Dirigenti scolastici delle scuole interessate
Ai Gestori delle scuole paritarie
Ai Dirigenti gli Uffici per ambito territoriale
Ai Presidenti delle Province interessate
Ai Prefetti delle Province interessate